

**CIRCOSCRIZIONE 6 ^**  
**Barriera di Milano - Regio**  
**Parco - Barca - Bertolla -**  
**Falchera - Rebaudengo -**  
**Villaretto**



**DELCI6 11 / 2025**

**05/03/2025**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano - Regio**  
**Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

|                          |                    |                     |
|--------------------------|--------------------|---------------------|
| ANASTASIA Maurizio       | CELENTANO Michele  | SCAGLIOTTI Enrico   |
| BARBIERI Onofrio         | CUFARI Paola       | SCIRETTI Alessandro |
| BERAUDO Andrea           | LAMBERTI Deborah   | CIRO                |
| BRAIATO Daniela          | MARINO Verangela   | ZACCARO Giulia      |
| BREGA Monica             | MARTELLI Isabella  | ZITO Rocco          |
| CADDEO Emanuele Giuseppe | MATAROZZO Federica |                     |
| CAMBALDI Fabio           | PIARULLI Maria     |                     |
| CANGELLI Valter          | ROBELLA Massimo    |                     |

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ARAGNO Marco - BUSO Marina Giovanna -  
PANZARINO Deana - SPERANZA Luciano

Con la partecipazione del Segretario PANELLI Laura Domenica

#### **SEDUTA PUBBLICA**

**OGGETTO:** C6 - ART. 42 COMMA 2 – CONCESSIONE IN USO DI SPAZI E LOCALI  
COMUNALI ASSEGNATI ALLE CIRCOSCRIZIONI. LINEE DI INDIRIZZO.  
APPROVAZIONE.

Il Presidente, Valerio LOMANTO, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

La legge del 7 agosto 1990 n. 241 dispone all'art. 12 che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone enti pubblici e privati, sia subordinata alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.

L'art. 42, comma 4, del Regolamento sul Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 (n. mecc. 2015 02280/94) esecutiva dal 1 gennaio 2016, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 16 novembre 2020 (mecc. 202002270/002), esecutiva dal 30 novembre 2020, conferisce alle Circoscrizioni la funzione in materia di gestione e valorizzazione dei beni e del Patrimonio edilizio assegnato.

L'art. 7, comma 1, attribuisce al Consiglio Circoscrizionale l'approvazione dei provvedimenti di natura programmatica e tutti gli atti di indirizzo riguardanti le materie di competenza circoscrizionale.

Il Regolamento n. 186 della Città di Torino, insieme al Regolamento sull'uso dei locali della Circoscrizione 6, disciplina la concessione di locali comunali da parte della Circoscrizione.

In ragione del fatto che le concessioni di spazi e locali presentano un grado di complessità notevole e tipologie molto diverse tra di loro, al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, il principio dell'evidenza pubblica ed il rispetto dei protocolli anticorruzione, con la presente deliberazione si propongono gli indirizzi per l'assegnazione dei locali circoscrizionali a cui dovranno far riferimento i successivi bandi.

Nell'assegnazione dei locali di proprietà civica assegnati alla Circoscrizione 6 intende: favorire le realtà capaci di collegamento sul territorio con Istituzioni e altri soggetti operanti nel campo dell'associazionismo locale; favorire le realtà, con comprovata capacità organizzativa e con ampia adesione di partecipanti, presenti da tempo nel tessuto sociale della Circoscrizione 6; favorire un equilibrio nella distribuzione degli spazi riservando e garantendo comunque, opportunità di fruizione anche alle associazioni minori e di nuova costituzione.

Al fine di adeguare la durata delle concessioni all'esigenza prevalente degli istanti di un'assegnazione concomitante con il calendario scolastico, si dispone che, per tutte le tipologie di locali, le concessioni ricorrenti (superiori ai 3 gg fino ad un massimo di 3 mesi) e continuative (superiori ai 3 mesi fino ad un massimo di 12 mesi), che verranno rilasciate, avranno come periodo di riferimento Settembre – Luglio.

Pertanto:

- Per le future annualità verrà pubblicato un Avviso Pubblico indicativamente nel mese di Marzo, che indicherà il termine entro il quale le istanze e i relativi progetti dovranno essere presentati;
- il suddetto Avviso sarà approvato con Determinazione Dirigenziale;
- ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sull'uso dei locali della Circoscrizione 6, le concessioni occasionali gratuite o onerose verranno assegnate con Determinazione Dirigenziale;
- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374, le concessioni ricorrenti e continuative, saranno rilasciate con Deliberazione della Giunta Circoscrizionale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente Deliberazione di Consiglio Circoscrizionale e del Regolamento cittadino n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi e le iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti pubblici istituzionali;
- i locali potranno essere ulteriormente assegnati in concessione anche dopo la scadenza dell'Avviso Pubblico annuale, ma solo per le giornate e fasce orarie rimaste disponibili, nell'ordine di arrivo delle istanze, ed in ottemperanza al Regolamento n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi, le iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti pubblici istituzionali.

L'elenco dei locali concedibili dalla Circoscrizione è contenuto nell'Allegato 1, che verrà pubblicato sul sito circoscrizionale e periodicamente aggiornato.

Considerato che, secondo l'articolo 14 del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici" (n. 373) della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc.2014 06210/049), esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016, la Circoscrizione può sostenere, dandone atto nei necessari provvedimenti, con evidenza del vantaggio economico attribuito, progetti e iniziative di cui all'art. 1 del citato regolamento.

I progetti presentati dalle Associazioni che intendono richiedere l'assegnazione di un locale a titolo gratuito, dovranno evidenziare il beneficio sociale che la Circoscrizione consegue in luogo del minor introito economico derivante dalla concessione del locale a titolo gratuito.

Nella valutazione dei progetti sarà privilegiata la valenza sociale degli scopi perseguiti o comunque la rilevanza della funzione svolta dal soggetto per il conseguimento dei fini pubblici o dell'interesse collettivo.

Fatte salve le condizioni previste dal Regolamento n.373:

- assenza pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città e/o osservanza dei rapporti contrattuali assunti con la Circoscrizione;
- livello di coinvolgimento del territorio;
- livello di coerenza con le linee programmatiche dell'amministrazione;
- originalità e innovazione delle attività e delle iniziative;
- gratuità delle attività programmate;
- livello di promozione di una crescente integrazione multiculturale.

I progetti presentati verranno valutati sulla base dei predetti criteri generali, declinati nei seguenti sub criteri, che ne costituiscono una specificazione; i punteggi attribuiti avranno pari rilevanza ai fini dell'idoneità dei progetti:

- 1) periodo di attuazione delle attività e frequenza di utilizzo del locale richiesto;
- 2) esperienza pregressa e specifica del proponente nell'ambito degli interventi proposti e presenza di professionalità adatte allo svolgimento dell'azione specifica;
- 3) Soggetti del territorio - ordine di priorità: comitati spontanei formalmente riconosciuti di cittadini della Circoscrizione 6 (per i quali è comunque individuato un soggetto responsabile); soggetti che abbiano sede sul territorio circoscrizionale, che svolgono stabilmente le loro attività sul territorio circoscrizionale; soggetti con sede fuori dal territorio circoscrizionale, ma con proprie attività prevalenti sul territorio circoscrizionale; soggetti con sede fuori dal territorio circoscrizionale che svolgono iniziative aperte ai cittadini della Circoscrizione 6;
- 4) Originalità, innovazione e complessità dell'iniziativa proposta - ordine di priorità: progettualità complessa con temi interconnessi per contenuti;
- 5) Aree di intervento: quantità e tipologie di fasce deboli coinvolte
- 6) Accessibilità economica - ordine di priorità: gratuità; pagamento di quota simbolica o quota di adesione lieve consistenza economica; pagamento di una quota associativa, rette, tariffe;
- 7) numero di volontari coinvolti in rapporto al totale del personale coinvolto nell'attività;
- 8) coerenza con le linee programmatiche circoscrizionali;
- 9) Sinergie sul territorio, capacità documentata di "fare rete", attivare collaborazioni, co-gestire, promuovere integrazione interculturale - ordine di priorità per soggetti coinvolti: Comune o

Circoscrizione 6; altri Enti/Organismi territoriali e non; Associazioni; Singole persone aderenti;  
10) Tipologia di attività - ordine di priorità: attività di volontariato, protezione civile e sicurezza urbana; promozione delle forme di auto-mutuo-aiuto; valorizzazione del territorio, dell'ambiente, dell'identità locale e rigenerazione urbana; educazione, formazione e sviluppo scolastico; promozione e innovazione sociale; informazione, produzione, diffusione culturale, artistica e tempo libero; sperimentazione al lavoro; attività associative proprie.

La Commissione attribuirà un punteggio premiale aggiuntivo pari a 5 punti a favore di Associazioni e Enti no profit che effettueranno interventi di adeguamento dello spazio concesso al decoro pubblico, mediante esecuzione di lavori a proprio carico preventivamente approvati dalla Circoscrizione 6.

Qualora vi siano proposte riguardanti lo stesso locale, per le quali non sia stato possibile individuare l'assegnatario sulla base dei precedenti criteri, si potrà dare maggiore rilievo alle Associazioni che abbiano, in passato, già utilizzato lo spazio con buoni risultati in termini di adesione e beneficio per la cittadinanza, purché i soggetti richiedenti li abbiano effettivamente e correttamente utilizzati.

Nell'assegnazione dei locali si terrà conto della coerenza e della compatibilità fra i locali messi a disposizione e le attività ivi allocate o allocabili nel rispetto dei limiti strutturali, di capienza, agibilità, abitabilità e sicurezza; della compatibilità ambientale dell'attività che si vuole realizzare, in relazione al contesto urbano in cui è inserito l'immobile; della compatibilità con le altre attività già allocate.

I soggetti ammessi sono gli enti del terzo settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, ossia le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali il cui scopo sia il perseguimento generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, le società di mutuo soccorso, le fondazioni e le associazioni culturali, sportive dilettantistiche e organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Dallo Statuto e dall'Atto Costitutivo si deve desumere, in modo inequivocabile, l'assenza totale di finalità lucrative ed il settore in cui si opera, che deve essere coerente con le attività proposte nel progetto proposto.

Non sono ammissibili le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici anche solo dei membri (come ad esempio le associazioni sindacali, di partito o di categoria) e/o che svolgono attività economiche a titolo principale.

Sono, altresì, escluse le attività che contrastino con le vigenti norme in materia di ordine pubblico e di pubblica sicurezza, o svolte in contrasto con le leggi dello Stato nonché con le disposizioni locali. Nel caso in cui fossero presentate istanze di concessione locali da soggetti non suindicati, la Giunta Circoscrizionale, d'intesa con il Dirigente di Circoscrizione, valuterà la concedibilità o meno e la gratuità o meno, nel rispetto della normativa regolamentare.

I criteri per l'assegnazione gratuita dei locali sono indicati all'articolo 5 del Regolamento Comunale n. 186.

La gratuità è riconosciuta alle Associazioni no profit che:

1. si avvalgono di un'importante base volontaria per lo svolgimento delle proprie attività;
2. perseguono scopi sociali ovvero rilevanti finalità culturali o umanitarie;
3. la cui attività proposta da progetto non abbia alcuno scopo di lucro ovvero a condizione che gli utenti non partecipino attraverso il pagamento di una quota associativa, rette, tariffe ecc. ad esclusione delle quote di adesione di scarsa consistenza economica.

Al di fuori delle casistiche previste le concessioni hanno carattere oneroso. Il corrispettivo dovuto deve essere versato anticipatamente ed è dovuto indipendentemente dall'effettivo utilizzo dei locali concessi.

Se, a seguito di attività di verifica e monitoraggio, la Circoscrizione rilevasse un uso improprio dei locali, una difformità nei requisiti e nelle modalità di accesso dell'utenza, ovvero un mancato utilizzo del locale nei giorni e/o negli orari richiesti e concessi per un numero inferiore a quello previsto, limitando la possibilità di utilizzo degli spazi da parte di altre entità associative, per motivi imputabili all'assegnatario e salvo rinuncia comunicata anticipatamente, la Circoscrizione si riserva il potere di risolvere la concessione.

Non potendo la Circoscrizione garantire con personale proprio la gestione diretta della quasi totalità dei locali, relativamente ai locali per cui le concessioni verranno rilasciate in autogestione si darà la preferenza nell'assegnazione alle associazioni che diano la necessaria garanzia per la corretta gestione dei servizi: apertura, chiusura, pulizia, conservazione e utilizzo dei locali, arredi e strutture.

Il concessionario è obbligato ad utilizzare in modo adeguato i locali concessi per lo svolgimento delle proprie attività e per quelle ad esse correlate, conservandoli in buono stato di manutenzione e obbligandosi a riconsegnarli in tale stato alla scadenza della concessione restituendo le chiavi e liberando i locali.

Inoltre, al termine della concessione ed in ogni caso non oltre il 31 Luglio, il concessionario dovrà presentare al concedente una relazione conclusiva delle attività svolte.

Si dà atto che non rientrano nell'ambito di applicazione del presente provvedimento le assegnazioni dei locali destinati alle attività dei Centri d'Incontro, per le quali si applica il "Regolamento cittadino dei Centri d'Incontro", n. 372.

Per tutto quanto non specificato e definito nel presente provvedimento, si rimanda alla normativa citata e a quanto negli avvisi pubblici di seguito pubblicati e ai disciplinari di assegnazione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città.

Il Dirigente proponente dichiara:

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e delle disposizioni del Codice di comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, in capo allo stesso;
- in attuazione dell'art.1 comma 9 lettera e della Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela o affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto beneficiario.

La proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Circoscrizionale nella seduta del 27/02/2025 e illustrata e discussa nella seduta di I Commissione di lavoro permanente del giorno 03/03/2025.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18/08/2000 n.267 e s.m.i.

Visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.mecc.2010/08431/0002 del 07/02/2011 e s.m.i.

Visto il Regolamento del Decentrato n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale, fra l'altro, all'art. 42 commi 1 e 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali, cui appartiene l'attività in oggetto e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Nuovo Testo Unico approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e art.1 del succitato Regolamento del Decentrato sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

#### PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente richiamate, le linee di indirizzo, per l'assegnazione dei locali circoscrizionali, individuate nel presente provvedimento deliberativo;
2. di approvare l'elenco dei locali concedibili dalla Circoscrizione contenuti nell'Allegato 1, che verrà pubblicato sul sito circoscrizionale e periodicamente aggiornato.
3. di rimandare a successivi atti dirigenziali la pubblicazione sul sito internet della Circoscrizione 6 dell' Avviso Pubblico, indicativamente nel mese di Marzo, ove sarà indicato il termine entro il quale le istanze e i relativi progetti dovranno essere presentati;
4. di approvare che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sull'uso dei locali della Circoscrizione 6, le concessioni occasionali gratuite o onerose verranno assegnate con Determinazione Dirigenziale;
5. di approvare che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Decentrato n. 374, le concessioni ricorrenti e continuative, saranno rilasciate con Deliberazione della Giunta Circoscrizionale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente Deliberazione di Consiglio Circoscrizionale e del Regolamento cittadino n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi e le iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti pubblici istituzionali;
6. di approvare che i locali potranno essere ulteriormente assegnati in concessione anche dopo la scadenza dell'Avviso Pubblico annuale, ma solo per le giornate e fasce orarie rimaste disponibili, nell'ordine di arrivo delle istanze, ed in ottemperanza al Regolamento n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi, le iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti pubblici istituzionali.

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
8. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 Dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV Comma del T. U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Dichiarano di non partecipare al voto i consiglieri : CAMBAI - CANGELLI

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese per alzata di mano:

PRESENTI 19

VOTANTI 19

FAVOREVOLI 14 ( ANASTASIA - BRAIATO - BREGA - CELENTANO - CUFARI - LAMBERTI - LOMANTO - MARINO - PIARULLI - ROBELLA - SCAGLIOTTI - SCIRETTI - ZACCARO - ZITO.)

CONTRARI 5 ( BARBIERI - BERAUDO - CADDEO - MARTELLI - MATAROZZO )

ASTENUTI /

#### DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa qui integralmente richiamate, le linee di indirizzo, per l'assegnazione dei locali circoscrizionali, individuate nel presente provvedimento deliberativo;
2. di approvare l'elenco dei locali concedibili dalla Circoscrizione contenuti nell'Allegato 1, che verrà pubblicato sul sito circoscrizionale e periodicamente aggiornato.
3. di rimandare a successivi atti dirigenziali la pubblicazione sul sito internet della Circoscrizione 6 dell' Avviso Pubblico, indicativamente nel mese di Marzo, ove sarà indicato il termine entro il quale le istanze e i relativi progetti dovranno essere presentati;
4. di approvare che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento sull'uso dei locali della Circoscrizione 6, le concessioni occasionali gratuite o onerose verranno assegnate con Determinazione Dirigenziale;
5. di approvare che, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del Decentramento n. 374, le concessioni ricorrenti e continuative, saranno rilasciate con Deliberazione della Giunta Circoscrizionale, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla presente Deliberazione di Consiglio Circoscrizionale e del Regolamento cittadino n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi e le iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti pubblici istituzionali;
6. di approvare che i locali potranno essere ulteriormente assegnati in concessione anche dopo la scadenza dell'Avviso Pubblico annuale, ma solo per le giornate e fasce orarie rimaste disponibili, nell'ordine di arrivo delle istanze, ed in ottemperanza al Regolamento n. 186, fermi restando i vincoli organizzativi, le iniziative della Circoscrizione, della Città di Torino e di altri Enti

pubblici istituzionali.

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza a carico della Città;
8. di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 Dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV Comma del T. U. degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 19 – VOTANTI 19 - FAVOREVOLI 14 - CONTRARI 5 ) dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Laura Domenica Panelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Laura Domenica Panelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DELCI6-11-2025-All\_1-Allegato\_1\_Elenco\_Locali.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento